

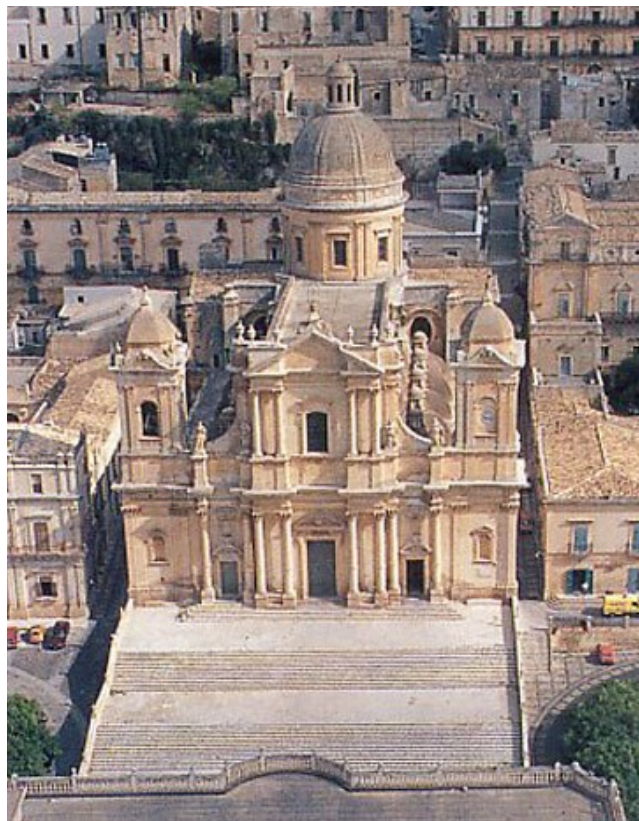
A NOTO:

ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE

25 novembre

Solennità in cattedrale

Festa in tutte le chiese della diocesi



La Cattedrale, dedicata a S. Nicolò di Mira e chiesa madre fino al 1844 (anno di fondazione della Diocesi di Noto), si erge superba al culmine di una monumentale e scenografica scalinata a quattro rampe, completata nella prima metà del sec. XIX su progetto dell'Architetto Bernardo

Labisi. Il prospetto, che domina ed aggetta sulla bellissima Piazza Municipio, si caratterizza per una felice fusione di elementi barocchi e classici. L'edificio, la cui costruzione iniziò subito dopo il terremoto del 1693, con una baracca sostituita poi da una prima costruzione in muratura aperta al culto nel 1703. Successivamente si procedette alla costruzione di una nuova chiesa di maggiori dimensioni che inglobava momentaneamente la precedente fino al 1768. Nel 1848 crollò la cupola che venne ricostruita su progetto dell'ing. Cassone. Il 13 marzo 1996 è stato oggetto di un rovinoso crollo, che ha raso al suolo la navata destra e la navata centrale. Conclusi i lavori di ricostruzione e restauro, è stata inaugurata e riaperta al culto il 18 giugno 2007. L'interno, a croce latina, ospita nella prima cappella di fondo della navata destra, una preziosa arca d'argento cinquecentesca contenente le spoglie del Santo Patrono della città e della Diocesi di Noto Corrado Confalonieri; la cappella di fondo della navata sinistra è dedicata al SS. Sacramento ed è ornata da raffinati stucchi e fregi dorati eseguiti allo scultore Giuliano da Palazzolo. Alla metà del sec. XX la chiesa era stata decorata con pitture nell'abside e nella volta opera dei pittori Bandinelli e Arduino, andate quasi totalmente perdute in seguito al crollo. Attualmente l'interno si presenta senza decorazioni, così come appariva fino alla prima metà dello scorso secolo.

Comune della Dedicazione della chiesa (nell'anniversario).